

L'inchiesta

Sindaci sotto tiro su Facebook indagato anziano del movimento

HA 68 anni ma conosce poco la storia. Per lui le Brigate Rosse sono «un'associazione culturale che promuove il bene e lotta per un mondo dove tutti lavorano». Usando simbolo e linguaggio delle Brigate Rosse però nel gennaio scorso, su Facebook, ha tempestato di minacce il sindaco di Susa, Gemma Amprimo, e quello di Chiomonte Renzo Pinard, «colpevoli» di non essere contrari all'alta velocità. L'uomo che è stato individuato grazie alle indagini della polizia postale (su Facebook scriveva sotto lo pseudonimo di Oscar Wolf ma ha poi incautamente postato una sua foto) ed è stato denunciato per minacce. Interrogato dai pm Antonio Rinaudo e Andrea Padalino, i due magistrati che si occupano di tutti i reati legati all'alta velocità, ha sorpreso tutti con la sua personale ricostruzione della storia del terrorismo italiano.

(m.po.)



SUSA
Gemma Amprimo,
primo cittadino del
capoluogo
valsusino